

A tutti i soci AIAMC

Premessa

La situazione politica, economica e sociale dell'Italia è sotto gli occhi di tutti. Ed è per lo meno a breve termine una situazione di declino, o di stagnazione; certamente non di sviluppo.

La psicologia, inclusa la psicologia clinica, non è immune da questa generale situazione di difficoltà: la sanità pubblica è largamente incapace di finanziare sia la psicoterapia, sia la riabilitazione cognitiva o il recupero del disadattamento sociale nelle sue strutture sanitarie e nelle scuole.

Né si può attendersi che gli oltre 100.000 psicologi (di cui poco meno della metà psicoterapeuti) possano tutti operare in un contesto di libera professione fornendo servizi di elevata qualità e alto costo a fronte di una società in cui la soglia di povertà relativa supera i 4 milioni di individui.

Nella gran parte dei casi i nostri pazienti potenziali non possono accedere a cure in cui un ciclo di sedute di psicoterapia corrisponde in termini economici alla metà dello stipendio medio di un capofamiglia. Senza considerare poi che nel caso di cure che devono necessariamente protrarsi per anni e anni (e.g. nell'autismo e in ogni tipo di patologia cronica), i vincoli di tipo economico assumono e assumeranno un ruolo ostativo sempre più pesante.

La risposta della Psicologia Comportamentale

In questo quadro poco confortante tuttavia siamo certi di poter individuare un ruolo proattivo e preminente della nostra disciplina: in un contesto di crescenti difficoltà economiche ed esclusione sociale troveranno sempre meno spazio interventi di psicoterapia o di riduzione del disagio che non portino a *risultati misurabili ed economicamente sostenibili*. È questa dunque una grande opportunità per l'intera nostra categoria, di psicologi comportamentali e cognitivi, preparati a usare tecnologie terapeutiche e riabilitative di provata efficacia, ragionevolmente brevi e dunque sostenibili come nessun altro approccio consente.

Il 1° Congresso AIAMC come Associate Chapter di ABA International

È appunto questo lo spirito che ispira il prossimo Congresso di Como, gestito da AIAMC per la parte di psicoterapia (Chair prof. G. Perna) e quello di educativa/riabilitazione (Chair dott.ssa M. Fantoni) e gestito da AARBA per la parte di psicologia sociale e del lavoro (Chair prof. F. Tosolin).

Si tratta del primo Congresso promosso da AIAMC in quanto Associate Chapter di ABA International e offrirà ai soci AIAMC la possibilità rara di toccare con mano e discutere le nuove opportunità offerte dalle nuove scoperte in ambito di psicoterapia evidence-based, di discuterne validità ed effettiva applicabilità, di toccare con mano le strategie di marketing della professione di Psicologo Comportamentale e Cognitivo, di apprezzare le opportunità anche lavorative riservate agli analisti del comportamento dalle iniziative in fieri per tutti noi.

I numerosi relatori stranieri invitati, tutti di altissimo profilo scientifico e professionale, porteranno all'attenzione dell'uditorio molti ambiti della psicoterapia su base scientifica e anche temi emergenti delle tecnologie ABA per l'autismo (di cui tanto si parla nel nostro Paese anche riguardo alle "certificazioni" richieste da enti e centri dedicati) per esempio con la lectio magistralis di Rob Holdsambeck, direttore Generale del Cambridge Centre for Behavioral Studies del Massachusetts, il più importante centro di studi e ricerche sul comportamento del mondo.

L'Evento, che sarà descritto in dettaglio nelle sue diverse sessioni e simposi paralleli nei prossimi giorni con la presentazione di un programma dettagliato, risponde anche a una diffusa esigenza della nostra comunità scientifica: ritrovarsi e contarsi per fare rete e per operare in sinergia.

Abbiamo chiesto al nuovo presidente di Regione Lombardia, Attilio Fontana, di aprire il nostro Congresso di Cernobbio con il preciso scopo di offrire a un interlocutore istituzionale qualcosa di più e di diverso rispetto

ai tradizionali approcci della psicologia non-scientifica. In particolare vogliamo proporre un nuovo e più proficuo modo di gestire la sanità pubblica in tema di psicoterapia CBT e tecnologie ABA. Le nostre, appunto, che oggi possiamo dire ancor più che in passato di rappresentare a pieno titolo, anche sotto un profilo formale e sostanziale. Non dobbiamo lamentarci di non vedere riconosciuto il nostro primato scientifico-clinico se noi stessi non lo rendiamo noto ed evidente a chi può (e dovrebbe) servirsene.

Non mancheranno perciò durante l'evento le occasioni anche informali di dialogo e confronto sulle azioni di AIAMC relativamente all'accreditamento dell'associazione e dunque dei suoi soci presso il Ministero della Salute (Decreto "Gelli"). E certamente potremo dibattere sulle molteplici implicazioni anche pratiche e professionali dell'essere accreditati EABCT, e ABAI (tutti i nostri soci sono da marzo 2018 ufficialmente membri di ABA International, un privilegio riservato soltanto ai soci di 6 Associazioni Scientifiche al mondo).

Il nostro presente. E il nostro futuro.

Occorrerebbero decine di pagine per rappresentare tutte le iniziative in fieri nella nostra associazione in favore dei propri associati nell'arco dei prossimi 12 mesi. Alcune già definite e attive:

- Nuove opportunità di impiego nella Sanità pubblica per i terapeuti comportamentali e cognitivi di AIAMC, offerte dal decreto Gelli.
- Nuovi percorsi formativi, erogati da AIAMC in qualità di Associate Chapter di ABA-I, per diventare ABA Therapist e BCBA®
- Nuovi programmi delle scuole AIAMC in compliance con i programmi internazionali di formazione in Applied Behavior Analysis riconosciuti in tutto il mondo al fine di ottenere contestualmente all'abilitazione Italiana all'esercizio della professione anche l'accreditamento internazionale di ABA-International.
- Seminari di Pratica Professionale in Psicoterapia e di Marketing della professione di Analista del Comportamento riservati ai terapeuti di AIAMC, in tutta Italia.
- Messa a regime - dal 1° giugno 2018 - del nuovo strumento di web marketing destinato a moltiplicare gli accessi dei pazienti agli studi professionali e ai centri dei nostri soci. L'obiettivo che ci poniamo è di far emergere in assoluta evidenza AIAMC e individualmente *ciascuno* dei nostri soci nelle ricerche su internet dei pazienti in ogni ambito di patologia o di malessere psicologico.
- Sviluppo progressivo di un sistema elettronico proprietario per la gestione, la somministrazione e l'analisi dei dati dei principali test e reattivi psicologici; sistema accessibile in cloud e ovviamente riservato gratuitamente soltanto agli iscritti AIAMC
- Sviluppo di accordi quadro formali con le Regioni per la riduzione del *rischio clinico* (prima causa di morte nella UE) in tutti gli ospedali e le strutture sanitarie attraverso programmi di Behavior Based Safety attuati da soci AIAMC qualificati
- Sviluppo di accordi quadro per la prevenzione in psicologia attuata per conto di istituti ed enti della sanità secondo protocolli validati e gestiti da esperti di Behavior Analysis

E anche molto, molto altro che ora sarebbe prematuro dichiarare.

Conclusione

Il Convegno di Cernobbio presenta dunque tutte le caratteristiche per porsi come pietra miliare di un balzo in avanti della nostra Associazione, in perfetta continuità con le premesse poste negli ultimi anni, finalizzato a cogliere le variegata opportunità che il presente e il prossimo futuro riserveranno a chi saprà rispondere alle emergenti necessità di istituzioni, pazienti e clienti bisognosi di... Analisti del Comportamento.

Chiedo scusa per la prolissità e confido di incontrarci tutti insieme a Cernobbio, il 14 e 15 giugno, per parlare di scienza, professione e molto altro.

Fabio Tosolin

Presidente AIAMC